Data di pubblicazione: *20/11/2019*
Nome allegato: *determina indizione 297-2019.pdf*
CIG: *8045348F2F;*
Nome procedura: *RdO 2449274 - manutenzione ordinaria edile mediante accordo quadro di durata annuale presso gli stabili strumentali e da reddito nella disponibilitàdella Direzione Regionale INPS Puglia nelle province di Brindisi Lecce e Taranto*

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Puglia
Ufficio Tecnico

INPS
DIREZIONE REGIONALE PUGLIA
DETERMINAZIONE n. 0980 / 297 /2019 del 18/11/2019

Oggetto: Accordi Quadro annuali per l' esecuzione dei lavori di manutenzione edile presso gli stabili strumentali e da reddito nella disponibilità della Direzione Regionale Puglia nelle province di Bari-BAT-Foggia e Lecce-Brindisi-Taranto.

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera c) del d.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 - bis, del d.Lgs. 50/2016 6; suddivisa in due lotti:

LOTTO A - CIG 8045347E5C
Autorizzazione alla spesa complessiva di 310.500,00 €, IVA esclusa (pari a € 378.810,00 € IVA inclusa), sui capitoli di spesa di seguito indicati, esercizio finanziario 2019:

- Capitolo di spesa 5U1104016/01 : 103.500,00 € + IVA
- Capitolo di spesa 5U1104016/02 : 93.500,00 € + IVA
- Capitolo di spesa 5U2112011/01 : 41.000,00 € + IVA
- Capitolo di spesa 5U1104016/04 : 55.000,00 € + IVA
- Capitolo di spesa 5U1104016/12 : 12.500,00 € + IVA
- Capitoli vari area Patrimonio 5.000,00 € + IVA

ed accantonamento, ex art. 133 d.lgs. 50/2016, dell'importo di 820,00 € sul capitolo di spesa 5U2112011-01

LOTTO B – CIG 8045348F2F
Autorizzazione alla spesa complessiva di 329.000,00 €, IVA esclusa (pari a € 401.380,00 € IVA inclusa), sui capitoli di spesa di seguito indicati, esercizio finanziario 2019:

- Capitolo di spesa 5U1104016/02 : 54.000,00 € + IVA
- Capitolo di spesa 5U1104016/04 : 51.500,00 € + IVA
- Capitolo di spesa 5U2112013/01 : 178.500,00 € + IVA
- Capitolo di spesa 5U1104016/12 : 20.000,00 € + IVA
- Capitoli vari area Patrimonio 25.000,00 € + IVA

ed accantonamento, ex art. 133 d.lgs. 50/2016, dell'importo di 3.570,00 € sul capitolo di spesa 5U2112013-01

DETERMINA DI INDIZIONE

70121 Bari
via Putignani, 108
tel 080 5410 111
fax 080 5410 578
cf 80078750587, pi 02121151001

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge 9 marzo 1989, n.88 e ss.mm.ii. in materia di "Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l' Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro";

VISTO il decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e ss. mm. ii. in materia di "Riordino e soppressione di Enti pubblici di previdenza e assistenza";

VISTO il decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii. di emanazione del "Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici" di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'Organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTO il "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005 per le parti non in contrasto con il vigente quadro legislativo e normativo;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con Determinazione Presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con Determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tritico è stato nominato Presidente dell' Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS);

VISTA la Determinazione Presidenziale n. 35 del 24 gennaio 2017 di conferimento alla Dott.sa Maria Sciarrino dell'incarico di Direttore Regionale Puglia, avente durata quadriennale con decorrenza 1° febbraio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 10 del 9 maggio 2019, con cui è stata approvata la prima nota di variazione al citato bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa dell'INPS per l'anno 2019;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n.56/2017;

VISTO il d.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019 convertito – con modificazioni- dalla legge 14 giugno 2019 n° 55;

VISTO l'art. 1, comma 3, del citato d.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*»;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito

delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle Stazioni Appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge 28 dicembre 2015 n. 208, che prevede che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) e dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;

VISTA la relazione, accusata in ricevuta al prot. INPS.0980.27/09/2019.0010725 con la quale il Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio dell'Istituto ha trasmesso la documentazione tecnica per l'espletamento di una procedura volta all'affidamento di "Accordi Quadro annuali per l'esecuzione di lavori di manutenzione edile presso gli stabili strumentali e da reddito nella disponibilità della Direzione Regionale Puglia nelle province di Bari, BAT e Foggia e di Brindisi, Lecce e Taranto";

PRESO ATTO che la finalità dell'appalto, secondo quanto rappresentato dal CRTE, è di mantenere un adeguato grado di manutenzione e di igiene degli ambienti di lavoro;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire i lavori in parola;

ATTESO che le opere in parola sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori – PTL 2019-2021 con il n. PTL2019-01-PUG-0011, a valere sui capitoli di spesa in oggetto per l'esercizio finanziario 2019;

VISTO l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito "RUP"), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dota-

ti del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Pubblica Amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO che il comma 6 del citato art. 31 prescrive che per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTE le Linee guida A.N.A.C. n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

VISTA la Determinazione n. 0980/255 del 23/09/2019, con la quale è stato nominato l'Ing. Michele Porcelli Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico sarà tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4° dell'art. 31 del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che oggetto della presente procedura sono gli accordi quadro annuali per l'esecuzione dei lavori di manutenzione edile che si dovessero rendere necessari presso gli stabili strumentali e da reddito nella disponibilità della Direzione Regionale Puglia nelle province di Bari-BAT-Foggia e Lecce-Brindisi-Taranto;

RITENUTO di suddividere l'appalto in n. 2 lotti geografici, al fine di incentivare una maggiore partecipazione anche da parte delle microimprese, piccole e medie imprese, nel rispetto di quanto previsto dal Codice;

CONSIDERATO che nella precitata relazione il CRTE ha proposto di definire gli ambiti territoriali come segue:
- Lotto A: Bari, BAT e Foggia
- Lotto B: Brindisi, Lecce e Taranto;

TENUTO CONTO che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, i n. 2 ambiti dimensionali come sopra definiti risultano idonei a garantire l' ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli artt. 30 e 51 del Codice in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

RITENUTO che un'ulteriore suddivisione delle prestazioni in lotti geografici, potrebbe compromettere il primario obiettivo della centralizzazione degli acquisti dell'Istituto per l'assolvimento del quale è necessario lo svolgimento di attività non eccessivamente frazionate, al fine di assicurare una migliore funzionalità ed uniformità nell'erogazione delle prestazioni;

RILEVATO che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal ramo professionale, la categoria prevalente in entrambi i lotti è la categoria OG 1 per cui gli operatori economici partecipanti dovranno essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 216, comma 14 del Codice e 61 del Regolamento la qualificazione per la categoria di opera OG 1;

ATTESO che essendo l'importo dei lavori relativi alla categoria prevalente, in entrambi i lotti, superiore a € 309.600,00 (258.000 € + incremento del 20 %), gli Operatori Economici dovranno essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 216, comma 14, del Codice e 61 del DPR n. 207/10, la qualificazione per la categoria di opera OG1, classifica II;

ATTESO che la durata prevista dell'accordo quadro è di 365 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna generale dei lavori;

PRESO ATTO che l'importo posto a base di gara, come stimato dal CRTE, ammonta per il "lotto A" a 310.500,00 € di cui presumibilmente 300.500,00 € IVA esclusa per lavori e 10.000,00 € IVA esclusa per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e per il "lotto B" a 329.000,00 € di cui presumibilmente 319.000,00 € IVA esclusa per lavori e 10.000,00 € IVA esclusa per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

ATTESA l'autorizzazione del Direttore centrale Acquisti e Appalti, acquisita al protocollo della Direzione Regionale Puglia al n. 0980.10/10/2019.0011246E, al superamento dei limiti di spesa di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice nei contratti di lavori e servizi la Stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

RILEVATO che in caso di accordi quadro di lavori manutentivi non è possibile predeterminare l'esatta tipologia degli interventi che si renderà necessario eseguire e che conseguentemente non è possibile individuare a priori i costi della manodopera ragion per cui si è forfettariamente ipotizzata un' incidenza del 3% sull'importo dei lavori per quanto attiene i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed un'incidenza del 40 % sull' importo dei lavori per quanto attiene la manodopera;

VISTO l'art. 1, comma 3, del decreto Legge n. 95/2012, convertito - con modificazioni - dalla Legge n. 135/2012 ai sensi del quale "*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*";

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

TENUTO CONTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il Messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che "*Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a*

un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP.";

VERIFICATO che i lavori di cui alla categoria OG 1 risultano presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;

ATTESO che, trattandosi di affidamento di importo, al netto dell'IVA, superiore a € 150.000 ed inferiore a € 1.000.000, è possibile procedere tramite procedura negoziata, di cui all'art. 36, comma 2, lettera c), del Codice, previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici Operatori Economici;

CONSIDERATO che alla procedura di cui trattasi questa Stazione Appaltante ha deciso di invitare 25 Operatori economici individuati tramite ricerca di mercato selezionando gli Operatori in base al possesso, oltre che del requisito minimo di partecipazione rappresentato dall' attestazione SOA nella categoria SOA OG 1 classifica II, anche dell'eventuale requisito opzionale relativo all'avvenuta esecuzione, nel quinquennio precedente l'indizione della procedura, di almeno un contratto d'appalto in accordo quadro - oppure di manutenzione edile annuale - dell' importo non inferiore a 140.000,00 €, stipulato con una delle "Amministrazioni aggiudicatrici" ex art. 3, comma 1, lett. a), del Codice.

PRESO ATTO che allo scopo di individuare gli Operatori economici da invitare alla procedura negoziata, in data 15/10/2019, è stato pubblicato uno specifico avviso pubblico in cui veniva precisato che sarebbero stati ammessi prioritariamente nell'elenco dei soggetti da invitare gli Operatori economici che avessero dimostrato di essere in possesso del predetto requisito di capacità tecnica opzionale e che solo qualora tali Operatori economici fossero stati di numero inferiore a venticinque unità si sarebbe proceduto ad effettuare un sorteggio pubblico, tra tutte le restanti imprese candidate in possesso dei requisiti di legge fino alla selezione del numero complessivo minimo di venticinque candidati;

PRESO ATTO che hanno fatto istanza di partecipazione a mezzo P.E.C. n. 170 Operatori Economici come riportato nella tabella allegata alla relazione riservata del RUP sull'elenco dei partecipanti ammessi al sorteggio per i due lotti;

ATTESO che sono risultati in possesso oltre che dell'attestazione SOA nella categoria OG 1 classifica II anche del requisito opzionale relativo all'avvenuta esecuzione, nel quinquennio precedente l'indizione della presente gara, di almeno un contratto d'appalto in accordo quadro - oppure di manutenzio-

ne edile annuale - dell'importo non inferiore a 140.000,00 €, stipulato con una delle "Amministrazioni aggiudicatrici" ex art. 3, comma 1, lett. a), del Codice i seguenti Operatori economici:

LOTTO A

1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		
31		
32		
33		
34		
35		
36	[illegible]	[illegible]

37		
38		
39		
40	[illegible]	

LOTTO B

PRESO ATTO che con sorteggio pubblico sono stati individuati per ciascun lotto i seguenti 25 Operatori economici da invitare alla procedura negoziata oltre a ulteriori 3 Operatori economici individuati quali riserve per l'eventuale sostituzione di uno o più candidati in caso di accertamento di mancata abilitazione al sistema M.E.P.A.:

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

LOTTO A

LOTTO B

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	

10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	

PRESO ATTO che l'Operatore economico Srl - sorteggiato fra i concorrenti partecipanti al lotto B - non può essere invitato alla procedura in quanto non abilitato in MEPA per la categoria oggetto dei lavori e che, conseguentemente, in sostituzione del suddetto Operatore economico è stato ammesso alla procedura negoziata l'Operatore economico , primo delle riserve del lotto B;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

VISTA l'introduzione del comma 9 *bis* all'art.36 del Codice, operato dal decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, il quale stabilisce che le Stazioni Appaltanti procedano all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;

ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis,* del Codice;

ATTESO che le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la Stazione Appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al

RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dei CIG individuati nei codici alfanumerici 8045347E5C per il lotto A e 8045348F2F per il lotto B – con codice gara 7549246 - il cui contributo risulta pari a 225 € per ciascun lotto in base alla Deliberazione ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

VISTO l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal d.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota del 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) relativamente alle sole voci di manutenzione straordinaria, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi 4.490,00 € da imputare per 820,00 € sul capitolo di spesa 5U2112011-01 e 3.670,00 € sul capitolo di spesa 5U2112013-01 per l'esercizio finanziario 2019;

CONSIDERATO che il Coordinatore Regionale Tecnico Edilizio nella relazione sopracitata ha altresì comunicato di aver individuato, ai fini dell'art. 113, comma 2, del Codice, il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

- Ing. Michele Porcelli: progettista atti generali accordo quadro;
- Geom. Roberto Perrotta: Progettista e Direttore dei lavori contratti applicativi relativi ad immobili nella provincia di Brindisi;

- Geom. Giuseppe Rossetti: Progettista e Direttore dei lavori contratti applicativi relativi ad immobili nella provincia di Lecce;
- Geom. Francesca Vallarelli: Progettista e Direttore dei lavori contratti applicativi relativi ad immobili nella provincia di Bari e Foggia;
- Ing. Giovanni Marraffa: supervisore contratti applicativi e controllo economico;
- Ing. Stefano Castracane: pianificazione finanziaria;
- Dott. Vincenzo Depalo: rapporti con l'ANAC;
- Sig. Domenico Pastore: gestione economica del contratto;

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a 780.190,00 € IVA compresa per lavori oltre a 450,00 € per contributo ANAC, e 4.390,00 € per accantonamento ex art. 113 del Codice;

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare una spesa complessiva pari a 785.030,00 € come dettagliatamente indicato nelle sottostanti tabelle:

LOTTO A - PIANO DI SPESA			
1	Importo presunto al netto di IVA Inclusi oneri della sicurezza	capitolo di spesa 5U1104016/01	€ **103.500,00**
		capitolo di spesa 5U1104016/02	€ **93.500,00**
		capitolo di spesa 5U2112011/01	€ **41.000,00**
		capitolo di spesa 5U1104016/04	€ **55.000,00**
		capitolo di spesa 5U1104016/12	€ **12.500,00**
		capitoli di spesa vari Patrimonio	€ **5.000,00**
2	IVA	capitolo di spesa 5U1104016/01	€ **22.770,00**
		capitolo di spesa 5U1104016/02	€ **20.570,00**
		capitolo di spesa 5U2112011/01	€ **9.020,00**
		capitolo di spesa 5U1104016/04	€ **12.100,00**
		capitolo di spesa 5U1104016/12	€ **2.750,00**
		capitoli di spesa vari Patrimonio	€ **1.100,00**
3	Contributo Autorità di vigilanza		€ **225,00**
4	Fondo incentivante (solo per capitolo 5U2112011/01)		€ **820,00**

LOTTO B - PIANO DI SPESA			
1	Importo presunto al lordo IVA Inclusi oneri della sicurezza	capitolo di spesa 5U1104016/02	€ **54.000,00**
		capitolo di spesa 5U1104016/04	€ **51.500,00**
		capitolo di spesa 5U2112013/01	€ **178.500,00**
		capitolo di spesa 5U1104016/12	€ **20.000,00**
		capitoli di spesa vari Patrimonio	€ **25.000,00**

2	IVA	capitolo di spesa 5U1104016/02	€	**11.880,00**
		capitolo di spesa 5U1104016/04	€	**11.330,00**
		capitolo di spesa 5U2112013/01	€	**39.270,00**
		capitolo di spesa 5U1104016/12	€	**4.400,00**
		capitoli di spesa vari Patrimonio	€	**5.500,00**
3	Contributo Autorità di vigilanza		€	**225,00**
4	Fondo incentivante (solo per capitolo 5U2112013/01)		€	**3.570,00**

ACCERTATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2019, trova capienza nel Bilancio di previsione 2019;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di condividere la proposta formulata dal Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

VISTI gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;

DETERMINA

- di autorizzare l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c, del Codice, avente ad oggetto: "Accordo Quadro annuale per l' esecuzione di lavori di manutenzione edile presso gli stabili strumentali e da reddito nella disponibilità della Direzione Regionale Puglia diviso in due lotti: lotto A province di Bari, BAT e Foggia e lotto B province di Brindisi, Lecce e Taranto", mediante invito esteso agli Operatori economici di seguito elencati:

LOTTO A

12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	

LOTTO B

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	

- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del Codice, trattandosi di lavori di importo pari o inferiore a 2 milioni di euro;
- di approvare a tal fine tutti gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP, Ing. Michele Porcelli, per i successivi incombenti di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a 780.640,00 € come dettagliatamente indicato nelle sottostanti tabelle:

LOTTO A - PIANO DI SPESA			
1	Importo presunto al netto di IVA Inclusi oneri della sicurezza	capitolo di spesa 5U1104016/01	**€ 103.500,00**
		capitolo di spesa 5U1104016/02	**€ 93.500,00**
		capitolo di spesa 5U2112011/01	**€ 41.000,00**
		capitolo di spesa 5U1104016/04	**€ 55.000,00**
		capitolo di spesa 5U1104016/12	**€ 12.500,00**
		capitolo di spesa vari Patrimonio	**€ 5.000,00**
2	IVA	capitolo di spesa 5U1104016/01	**€ 22.770,00**
		capitolo di spesa 5U1104016/02	**€ 20.570,00**
		capitolo di spesa 5U2112011/01	**€ 9.020,00**
		capitolo di spesa 5U1104016/04	**€ 12.100,00**
		capitolo di spesa 5U1104016/12	**€ 2.750,00**
		capitolo di spesa vari Patrimonio	**€ 1.100,00**
3	Contributo Autorità di vigilanza		**€ 225,00**

LOTTO B - PIANO DI SPESA			
1	Importo presunto al lordo IVA Inclusi oneri della sicurezza	capitolo di spesa 5U1104016/02	**€ 54.000,00**
		capitolo di spesa 5U1104016/04	**€ 51.500,00**
		capitolo di spesa 5U2112013/01	**€ 178.500,00**
		capitolo di spesa 5U1104016/12	**€ 20.000,00**
		capitolo di spesa vari Patrimonio	**€ 25.000,00**
2	IVA	capitolo di spesa 5U1104016/02	**€ 11.880,00**
		capitolo di spesa 5U1104016/04	**€ 11.330,00**
		capitolo di spesa 5U2112013/01	**€ 39.270,00**
		capitolo di spesa 5U1104016/12	**€ 4.400,00**
		capitolo di spesa vari Patrimonio	**€ 5.500,00**
3	Contributo Autorità di vigilanza		**€ 225,00**

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota del due per cento degli importi a base di gara (IVA esclusa) riconducibili ai soli capitoli di spesa 5U2112011/01 e 5U2112013/01, quantificato in complessivi 4.390,00 € da imputare per 820,00 € al capitolo di spesa 5U2112011/01 e per 3.570,00 € al capitolo 5U2112013/01;

- di autorizzare che a prescindere dal ribasso percentuale offerto dagli aggiudicatari in sede di gara l'importo contrattuale dell'affidamento sarà in ogni caso pari agli interi importi a disposizione per i due lotti e quindi di 310.500,00 € oltre IVA per il lotto A e di 329.000,00 € oltre IVA per il lotto B;

- di approvare la costituzione, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Codice, del gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:
  - Ing. Michele Porcelli: progettista atti generali accordo quadro;
  - Geom. Roberto Perrotta: Progettista e Direttore dei lavori contratti applicativi relativi ad immobili nella provincia di Brindisi;
  - Geom. Giuseppe Rossetti: Progettista e Direttore dei lavori contratti applicativi relativi ad immobili nella provincia di Lecce;
  - Geom. Francesca Vallarelli: Progettista e Direttore dei lavori contratti applicativi relativi ad immobili nella provincia di Bari e Foggia;
  - Ing. Giovanni Marraffa: supervisore contratti applicativi e controllo economico;
  - Ing. Stefano Castracane: pianificazione finanziaria;
  - Dott. Vincenzo Depalo: rapporti con l'ANAC;
  - Sig. Domenico Pastore: gestione economica del contratto;

- di nominare presidente e segretario del seggio di gara rispettivamente l'ing. Giuseppe Garrisi ed il dott. Vincenzo Depalo in servizio presso questa Sede regionale.

Il Direttore Regionale
Dott.sa Maria Sciarrino